

Geografia e Migrazioni

01/2026

Napoli, 11-12 giugno 2026

Università di Napoli L'Orientale



VII Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Carmelo Maria Porto; Giuseppe Terranova
Università o Ente di appartenenza	Università degli studi di Messina
E-mail Recapito telefonico	giuseppe.terranova@unime.it ; carmelomaria.porto@unime.it
Titolo della sessione	Oltre l'integrazione: il soft power delle seconde generazioni, ambasciatori culturali e commerciali dell'Italia.
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>La sessione intende proporre una riconcettualizzazione in chiave geopolitica delle seconde generazioni di immigrati in Italia come attori collocati nell'intersezione tra spazio statale e reti transnazionali.</p> <p>In un contesto internazionale caratterizzato da competizione geoeconomica e ridefinizione degli equilibri geopolitici internazionali, la mobilità umana costituisce anche un fattore di potenza. Le seconde generazioni, radicate territorialmente in Italia e simultaneamente inserite in reti familiari, linguistiche e culturali dei Paesi di origine dei loro genitori, rappresentano una forma di capitale geopolitico diasporico. Tale capitale può essere mobilitato come risorsa di soft power, inteso non solo come attrattività culturale, ma come capacità di costruire relazioni, fiducia e intermediazione nei circuiti economici e geopolitici internazionali.</p> <p>La duplice appartenenza spaziale delle seconde generazioni di immigrati configura una condizione di ponte strutturale tra territori, mercati e sistemi culturali. In questa prospettiva, l'integrazione non è esclusivamente una questione di equilibrio interno, ma una variabile strategica della proiezione esterna dello Stato. Le seconde generazioni possono contribuire alla penetrazione commerciale, alla valorizzazione del Made in Italy, alla cooperazione economica e alla diplomazia informale nello spazio mediterraneo e oltre, incidendo sulle geometrie relazionali tra Italia e Paesi di origine delle comunità migranti.</p> <p>Attraverso un approccio che intreccia geopolitica delle migrazioni, teoria</p>

	<p>del soft power e analisi delle reti transnazionali, la sessione intende proporre una lettura delle seconde generazioni come infrastruttura relazionale della proiezione strategica italiana, suggerendo la necessità di politiche pubbliche e narrazioni mediatiche capaci di riconoscerne e strutturarne la funzione sistemica nel quadro della competizione globale.</p>
Eventuali Chair e discussant	

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.migrazioni2026@gmail.com